Universita' degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Num:0018281 Anno:2016 Data:22/12/2016
UOR: Settore Personale Docente
RPA: GIANFRANCO ZANFAGNA
0018281 - 2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

AREA 1 - RISORSE UMANE
SETTORE PERSONALE DOCENTE
UFFICIO GESTIONE PERSONALE DOCENTE

Decreto n. 841
Anno 2016

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, successive modificazioni, e in particolare l'art. 6 "Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo";

VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 825 del 19.12.2011;

VISTO il vigente Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 132 del 05.03.2013;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 14 e 21 dicembre 2016, in ordine al Regolamento disciplinante le modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e ricercatori di ruolo dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240;

RAVVISATA la necessità di dare esecuzione alle deliberazioni degli Organi di governo dell'Ateneo;

DECRETA

Articolo 1

E' emanato il **Regolamento disciplinante le modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e ricercatori di ruolo dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240 e successive modificazioni**, il cui testo che si compone di n. 2 pagine e n. 5 articoli ed il modulo di richiesta che si compone di n. 2 pagine, sono allegati al presente decreto sotto la lettera a).

Il presente decreto è acquisito agli atti della raccolta ufficiale dei decreti di questa Università.

Cassino, 22 DIC. 2016

IL RETTORE
prof. Giovanni BETTA

Viale dell'Università Campus Folcara – 03043 Cassino (FR)
Centralino 0776 2991 – Fax 0776 299310562
VoIP sip: 1@voip.unicas.it
Casella di posta certificata:
protocollo@pec.unicas.it
P.IVA 01730470604 – C.F. 81006500607
IBAN: IT75 B053 7274 3700 0001 0409 621

Universita' degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Num:0018281 Anno:2016 Data:22/12/2016
UOR: Settore Personale Docente
RPA: GIANFRANCO ZANFAGNA
0018281 - 2016

ALLEGATO a)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Regolamento disciplinante le modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e ricercatori di ruolo dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240 e successive modificazioni

Articolo 1
Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e successive modificazioni, le modalità per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori di ruolo, a tempo pieno e definito, dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale. La valutazione è finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale triennale di cui al DPR n. 232 del 2011.
2. Ai sensi del presente Regolamento, per professori e ricercatori si intende professori e ricercatori a tempo indeterminato.

Articolo 2
Modalità di presentazione della relazione triennale

1. Entro un mese dalla scadenza del triennio di servizio effettivo utile per l'attribuzione dello scatto stipendiale, l'Ufficio Gestione Personale Docente dell'Ateneo invia un'apposita comunicazione ai professori e ricercatori aventi titolo, e per conoscenza ai Dipartimenti interessati.
2. Gli interessati presentano la relazione triennale sull'attività svolta entro un mese dalla comunicazione di cui al comma precedente, unitamente alla domanda di attribuzione dello scatto stipendiale utilizzando l'apposito modello di richiesta disponibile sul sito web d'Ateneo al Dipartimento di afferenza per il parere preventivo che dovrà essere formulato nella prima seduta utile e, in ogni caso, prima che la domanda del docente sia sottoposta alla valutazione della Commissione di cui all'art. 3.
3. Sarà cura del Dipartimento inviare, all'Ufficio Gestione Personale Docente, la relazione triennale, la domanda di attribuzione dello scatto e la documentazione presentata dal candidato unitamente alla delibera del Dipartimento in relazione al parere circa l'assolvimento degli obblighi di cui al presente regolamento.

Articolo 3
Commissione di valutazione

1. I componenti della Commissione di valutazione sono designati, per un anno solare, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico entro il 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il mandato.
2. La Commissione è composta da cinque docenti uno per Dipartimento, tra coloro che non hanno titolo a presentare istanza di attribuzione dello scatto triennale nell'anno accademico di riferimento del mandato. Il ruolo di Presidente sarà affidato al decano della Commissione.
3. Ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso.
4. La Commissione opera validamente solo con la presenza di tutti i componenti.
5. L'Ufficio Gestione Personale Docente trasmette alla Commissione tutta la documentazione necessaria ad effettuare la valutazione del singolo richiedente.
6. La Commissione, tenendo conto della documentazione trasmessa, effettua la valutazione:
   - dell'attività didattica;
   - dell'attività di ricerca;
   - delle attività gestionali.
7. Al termine dei lavori, la Commissione esprime la propria valutazione positiva o negativa sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendone apposito verbale, il quale, a cura del Presidente, unitamente ad eventuali altri verbali intermedi, viene trasmesso all'Ufficio Gestione Personale Docente.
8. Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della Commissione.
9. Gli scatti stipendiali vanno posti a bilancio dal Consiglio di Amministrazione e vengono attribuiti con decreto del Rettore.
   L'attribuzione degli stessi decorre dal primo giorno del mese in cui sorge il diritto (cfr. art. 3 comma 3 del DPR 232/11).
10. I lavori della Commissione devono concludersi entro tre mesi dalla data di trasmissione della documentazione.

Universita' degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Num 0018281 Anno 2016 Data 22/12/2016
UOR: Settore Personale Docente
RPA: GIANFRANCO ZANFAGNA
0018281 - 2016

Art. 4
Procedura di valutazione ai sensi del comma 14, art. 6 della Legge 240/2010

1. La procedura di valutazione ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010 considera, in relazione allo stato giuridico e alle esigenze dell'Ateneo:
- l'attività didattica;
- l'attività di ricerca;
- le attività gestionali.

2. La Commissione valuta il possesso dei seguenti requisiti in ambito didattico, di ricerca e gestionale con riferimento al triennio precedente:

In particolare, per quanto riguarda i **professori ordinari e associati**:

a) aver svolto i compiti didattici affidati nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea specialistica e dottorato di ricerca nei 3 anni accademici precedenti.

b) con riferimento alle attività di ricerca, aver pubblicato almeno 1 lavoro nel triennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione. Per pubblicazioni si intendono le pubblicazioni a carattere scientifico riconosciute come valide ai fini delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tale pubblicazione deve obbligatoriamente risultare nell'archivio istituzionale elettronico dei prodotti della ricerca di Ateneo.

c) con riferimento alle attività gestionali, aver partecipato, relativamente al triennio solare precedente, ai consigli di Dipartimento della struttura di afferenza con una percentuale di presenza non inferiore al 30%. Non si tiene conto delle giustificazioni per le assenze. Per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli dipartimenti.

Per quanto riguarda i **ricercatori a tempo indeterminato**:

a) con riferimento all'attività didattica, aver svolto i compiti didattici, di servizio agli studenti, nonché di verifica dell'apprendimento, assegnati loro dal Dipartimento di afferenza nel triennio di riferimento. Ai fini della valutazione dell'impegno didattico vanno incluse anche le eventuali lezioni tenute nei corsi di Dottorati di ricerca e le attività di tirocinio.

b) con riferimento alle attività di ricerca, aver pubblicato almeno 1 lavoro nel triennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione. Per pubblicazioni si intendono le pubblicazioni a carattere scientifico riconosciute come valide ai fini delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tale pubblicazione deve obbligatoriamente risultare nell'archivio istituzionale elettronico dei prodotti della ricerca di Ateneo.

c) con riferimento alle attività gestionali, aver partecipato, relativamente al triennio solare precedente, ai consigli di Dipartimento della struttura di afferenza con una percentuale di presenza non inferiore al 30%. Non si tiene conto delle giustificazioni per le assenze. Per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli dipartimenti.

Gli obblighi relativi alle attività gestionali sono comunque considerati assolti per il personale che ricopre qualsiasi incarico istituzionale.

3. Ai fini della valutazione di cui ai commi precedenti i requisiti minimi saranno proporzionalmente rideterminati in presenza di periodi di congedo, aspettativa dal servizio, trasferimenti o altre cause previste dall'ordinamento valutati dalle commissioni. Ai medesimi fini la commissione terrà conto delle esenzioni dalle attività didattiche previste dall'ordinamento e dei periodi di svolgimento di attività istituzionali.

4. I professori e i ricercatori che non hanno presentato la relazione triennale entro 6 mesi dalla data di maturazione del diritto allo scatto, oppure che hanno ricevuto una valutazione negativa, non possono ripresentare l'istanza di attribuzione dello scatto prima dell'anno successivo.

Articolo 5
Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di emanazione del decreto rettorale che lo emana ed è pubblicato nel sito di Ateneo http://www.unicas.it.
2. Per i periodi precedenti all'entrata in vigore del presente regolamento rientrano nel computo delle presenze di cui all'art.4 comma 2 lett. C) le assenze giustificate.

Allegato a)

Al Direttore del Dipartimento di

_____

_____

(posta elettronica istituzionale dipartimento)

Oggetto: **Richiesta per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e ricercatori di ruolo dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240 e successive modificazioni**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. (____) il _____, e-mail_____

□ professore di I fascia

□ professore di II fascia

□ ricercatore

(indicare la qualifica al momento della maturazione del diritto alla classe/scatto)

DICHIARA

di aver svolto complessivamente **nel triennio** _____ le seguenti attività:

a) Attività didattica

Corsi	CFU

b) attività di ricerca

b.1) pubblicazioni a carattere scientifico riconosciute come valide ai fini delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia e devono obbligatoriamente risultare nell'archivio istituzionale elettronico dei prodotti della ricerca di Ateneo.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

c) attività gestionale:

c.1) Partecipazione ai consigli di Dipartimento della struttura di afferenza con una percentuale di presenza non inferiore al 30%. Non si tiene conto delle giustificazioni per le assenze. Per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli dipartimenti.

(indicare incarichi e periodi)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445);

- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Cassino, lì _____

_____

(firma)